VIDEO. Spaccio di droga, operazione "Posto Fisso": i nomi e le foto degli arrestati

Avevano fatto della Giudecca, in Ortigia, il loro posto di “lavoro”. Con una rigida organizzazione in turni e consegne, avevano messo su un fiorente traffico di droga, “aperto” dalla 11 del mattino fino a tarda serata. Le indagini condotte dai Carabinieri e coordinate dalla Procura di Siracusa hanno permesso di smantellare l’attività del gruppo.
Con l’operazione Posto Fisso, questa mattina, eseguite 8 ordinanza di custodia cautelare, sei in carcere e 2 ai domiciliari. Sono stati condotti in carcere, a Noto e Catania: Francesco “Cesco” Mauceri, 29 anni, ritenuto il vero e proprio deus ex machina del gruppo; Francesco Gallitto (detto Franco “U Baffuni”), di 64 anni; Andrea Aliano, 38 anni; Michele Amenta, 32 anni; Salvatore Grande, anche lui 32enne; Federico Diana, 28 anni.
Misura dei domiciliari per Alessio Iacono, 24 anni, e Mirko Lo Manto, 20 anni.

La morte di Lele Scieri, 5 avvisi di conclusione indagine emessi dalla Procura

di Pisa

La polizia sta notificando a cinque persone l’avviso di conclusione delle indagini preliminari della Procura di Pisa in relazione alla morte del siracusano Emanuele Scieri, l’allievo parà della Folgore morto il 13 agosto 1999 nella caserma Gamerra di Pisa. Le indagini, condotte dalla squadra Mobile di Firenze e dalla sezione di pg della polizia della procura pisana nell’estate del 2018 portarono a una misura cautelare per omicidio.
La Procura toscana ha riaperto il caso nel 2017 ed indagato per concorso in omicidio tre ex commilitoni. Un impulso decisivo per le indagini, quasi 20 anni dopo i fatti, venne dalla commissione parlamentare d’inchiesta presieduta dalla allora parlamentare siracusana, Sofia Amoddio.
Il mese scorso, anche la Procura Militare di Roma ha chiuso le sue indagini sul caso: tre gli ex commilitoni indagati, per l’ipotesi di violenza ad inferiore mediante omicidio pluriaggravato, in concorso.

Carabiniere arrestato per l'omicidio Lucifora: era in servizio a Buccheri

Era stato trasferito poco più di sei mesi fa alla Stazione Carabinieri di Buccheri. Ma dopo un mese circa era arrivata la sospensione dal servizio. Questa mattina il 39enne Davide Corallo è stato arrestato con l’accusa di omicidio.
Il carabiniere originario di Giarratana, era tra i sospettati per la morte del cuoco ragusano, Peppe Lucifora. Il corpo

privo di vita era stato trovato all’interno della sua abitazione di Largo XI febbraio, lo scorso 10 novembre.
A Buccheri il carabiniere 39enne è rimasto in servizio per un mese circa. Dal giorno seguente all’interrogatorio e all’avviso di garanzia (era febbraio) è stato dichiarato temporaneamente non idoneo al servizio militare incondizionato.
Secondo gli investigatori, motivi passionali sarebbero alla base del delitto, alla luce di quelli che sarebbero stati i rapporti tra la vittima e il 39enne arrestato questa mattina.

Siracusa. Ritrovato il gommone rubato ad uno yacht: nascosto al Ciane

Un gommone da 100.000 euro è stato recuperato da Polizia e Guardia di Finanza di Siracusa. Era stato rubato nei giorni scorsi, da una imbarcazione ormeggiata nel porto di Siracusa di cui era il tender.
Nonostante fosse legato con una catena metallica ed assicurato ad un lucchetto, è stato rubato con tutto il motore da 200 cavalli.
Le ricerche scattate subito dopo la denuncia, hanno prodotto i loro frutti. Ieri mattina hanmo trovato il tender nei pressi della foce del fiume Ciane, celato tra gli arbusti fluviali.
Il gommone, ancora in perfette condizioni, è stato recuperato e riconsegnato al comandante dell’imbarcazione britannica che ha ringraziato i poliziotti ed i militari
della Guardia di Finanza con una lettera con cui si è congratulato per l’operazione.

Siracusa. La ministra Azzolina dalla parte della Vittorini vandalizzata: "sosterremo la scuola"

Prima del sindaco e prima delle politiche scolastiche locali, è il ministro dell'Istruzione ad intervenire dopo l'appello della scuola colpita a ripetizione dai vandali e dai ladri.
Lucia Azzolina ha subito contattato la preside Pinella Giuffrida, colpita dal suo disperato "non c'è più niente da rubare" appeso ad una finestra del plesso distaccato della Vittorini, destinato a scuola dell'infanzia.
"Ho sentito la dirigente della scuola Vittorini di Siracusa, colpita più volte dai ladri. Come Ministero le saremo vicini. La aiuteremo a reagire. A ricomprare quel che serve", ha scritto la ministra.
Azzolina sollecita poi il Comune di Siracusa per la videosorveglianza. "Da tempo la scuola chiede il permesso per installare telecamere all'Amministrazione locale. Sosterremo la sua richiesta. Intanto colgo l'occasione per condannare con fermezza gli atti subiti da questa scuola, di cui speriamo siano presto individuati i colpevoli. Ignoti che non si sono accontentati di entrare in un edificio pubblico per rubare, ma hanno infierito sui giocattoli dei più piccoli, distruggendo macchinine e bambole. Sono gesti semplicemente ignobili e intollerabili. Che colpiscono immotivatamente i bambini e il loro diritto a giocare e ad andare a scuola sereni. Reagiremo. Come fa sempre la scuola".
Esulta la dirigente scolastica, Pinella Giuffrifa. "La Vittorini non è più sola".

Siracusa. Il mondo del volontariato piange la scomparsa di Gianfranco Napolitano

Il mondo del volontariato siracusano piange Gianfranco Napolitano. La notizia della sua scomparsa ha allungato un velo di profonda tristezza su questa domenica siracusana.
Lo ricordano con affetto dall'Avcs Siracusa. "Oggi si è spento un uomo, un padre, un marito, un guerriero, un volontario come pochi. I tuoi ricordi, i tuoi insegnamenti resteranno per sempre con noi! Riposa in pace", il testo del messaggio.
"Gianfranco Napolitano era uno di quegli uomini che con coraggio e
abnegazione intervengono in caso di calamità e dedicano la propria esistenza agli altri. Sono figure
fondamentali e degli esempi per tutta la comunità". Così il sindaco, Francesco Italia, e l'assessore Giusy Genovesi, sulla prematura scomparsa del
volontario della Protezione civile comunale. "Esprimiamo alla famiglia vicinanza e cordoglio
personale e del Comune di Siracusa".

Siracusa. Post lockdown:

slittano al 2021 le partenze dal porto Grande delle crociere Msc

Non c’è ancora l’ufficialità ma molti segnali lasciano presagire che la Msc potrebbe rinviare la data di partenza delle crociere da Siracusa, indicata come porto d’imbarco e sbarco. La conferma (o smentita) potrebbe arrivare nei primi giorni della prossima settimana, quando è in programma un vertice in videocall con gli addetti del settore. Al momento, il pacchetto della Msc Lirica con partenza e arrivo dal porto Grande risulta ancora in vendita. Ma la nave è ferma a Dubai, la stazione marittima non è stata ancora allestita nello scalo siracusano e circola poco ottimismo tra gli operatori. Specie da quando si è diffusa la notizia secondo cui, a partire da agosto, la Msc farebbe (momentaneamente) tappa a Pozzallo. Difficilmente, insomma, il 27 giugno Siracusa potrà inaugurare la sua stagione delle crociere con Msc.
Ancora una volta, presentano il loro conto i nuovi scenari post lockdown con la importante compagnia di navigazione impegnata a ridisegnare la sua offerta, da tarare sull’attuale richiesta e le prescrizioni vigenti.
Tutti gli operatori del settore, anche da Siracusa, seguono con estrema attenzione l’evolversi della situazione. La speranza di molti è che si possa trattare solo di uno stop tecnico, per cause di forza maggiore, ma che nel 2021 possa finalmente “partire” l’intesa Msc-Porto di Siracusa.
I primi mesi di vendita del pacchetto con partenza ed arrivo nella città di Archimede avevano d’altronde fornito dati incoraggianti. Se ne saprà di più, e con la dovuta certezza, nei prossimi giorni.

foto dal web

Siracusa. Sosta selvaggia, si riaccende l'occhio elettronico dello Street Control

Da lunedì torna ad accendersi l’occhio elettronico dello street control, la tecnologica telecamera montata sulle auto della Polizia Municipale. Riparte pertanto il servizio di contrasto alla sosta selvaggia, in particolare in doppia file. Dalla lettura ottica delle targhe, subito disponibili anche i dati su revisione ed assicurazione. Ed insieme alla True Cam, gli agenti della Municipale possono guardare a distanza “dentro” l’abitacolo per sanzionare chi guida senza cintura di sicurezza o parlando al telefonino quindi senza utilizzare auricolari o vivavoce.

Gli agenti dedicati in maniera specifica a questi servizi, saranno in strada dalle ore 8 alle 20 e pattuglieranno le vie più densamente transitate, con compiti sia di prevenzione che repressione delle violazioni.

Un segnale di graduale ritorno all’attività ordinaria anche da parte della Polizia municipale che in questi mesi è stata protagonista nella lotta alla diffusione del coronavirus, facendo rispettare le prescrizioni anti-contagio ed effettuando controlli nelle arterie cittadine e lungo gli assi di ingresso a Siracusa.

Un drone a caccia di assembramenti: lido di Noto, servizi e sicurezza per le spiagge libere

A vigilare sul corretto rispetto delle norme anti-covid, sopra le teste dei bagnanti del lido di Noto volerà un drone. Il servizio sarà attivo nel fine settimana, ma non è l'unico nell'ampio piano di assistenza bagnanti partito oggi. A coordinare le attività, il Comune di Noto in collaborazione con l'associazione di Protezione Civile Avcn.

Oltre a garantire la massima sicurezza in spiaggia e in mare, i volontari si occuperanno anche della del grande afflusso di bagnanti, nel rispetto delle distanze imposto dalle restrizioni anti Covid19.

Comes scritto in apertura, nel weekend previsti i controlli dall'alto con l'ausilio dei droni del gruppo Piloti Sapr Noto Protezione Civile. Andranno a caccia di assembramenti, soprattutto nelle spiagge più piccole.

Intanto, nelle spiagge libere di lido di Noto sono state installate tre torrette. Confermate le postazioni in prossimità degli Scogli Bianchi e della cosiddetta Seconda Scaletta, novità, invece, sulla spiaggia di contrada Spinazza. Sono 16 i bagnini, tutti con brevetto, che saranno impegnati fino al 15 settembre, coordinati da Torino Saverio e Mimmo Malandrino ed in collaborazione con la Guardia Costiera.

Oltre a presidiare le torrette, verificheranno eventuali situazioni di assembramento in spiaggia chiedendo, qualora ne fosse necessario, l'intervento delle Forze dell'Ordine.

Ciascuna torretta, infine, è dotata di un pattino e degli opportuni strumenti di pronto intervento. Nella torretta installata alla Seconda Scaletta è predisposta l'area per diversamente abili, con a disposizione le due Job Chair per

spostarsi tranquillamente sulla sabbia e in acqua.
“Quella che oggi è una esigenza per la sicurezza dei bagnanti e per il rispetto del distanziamento sociale – commenta il sindaco, Corrado Bonfanti – per noi è la continuità di un progetto che con sette anni di vita e di successi la dice lunga sui servizi offerti ai nostri bagnati. Da quest’anno anche una postazione nell’ultima spiaggia del territorio netino, alle porte di Marzamemi a conferma della nostra massima attenzione per tutta la costa”.

Siracusa. La disperata resa della scuola: "Non c'è più niente da rubare"

“In questa scuola non c’è più niente da rubare”. La dirigente scolastica dell’istituto comprensivo Vittorini, Pinella Giuffrida ha affisso un cartello con su scritto questo messaggio alle finestre del plesso Montessori, la scuola dell’Infanzia di via Spagna. Un record di cui si farebbe volentieri a meno quello raggiunto in un mese, con sei furti, con una media che diventa di più di una volta a settimana. Non solo asportazione di materiale, ma anche atti di vandalismo all’interno dei locali scolastici. Evidente la stanchezza della dirigente scolastica. Dal tre maggio in poi, l’inizio di quello che definisce ormai un incubo. “ Restano solo i banchetti, le sedioline e i vecchi giocattolini dei piccoli bimbi – commenta la dirigente scolastica – Bambini che forse a settembre, a questo punto, non potranno più rientrare. I malviventi, infatti, dopo aver rubato a più riprese i computer, la LIM col videoproiettore e le casse, il materiale di pulizia, l’acqua e lo scottex, adesso si sono dati agli

atti di vandalismo. Quasi tutte le porte sono state sfondate, la scuola sporcata, deturpata, tutti i giocattoli distrutti e sparsi sui pavimenti. Un vero pandemonio. Cinque volte ho chiesto all'Ufficio Tecnico Comunale il permesso di installare un impianto antifurto, ma non ho avuto risposta.Oggi chiederò di installare le inferriate e un servizio di vigilanza" . Le considerazioni di Pinella Giuffrida vanno anche oltre il gesto materiale. "Sembra che ci sia un sottile gusto a danneggiare il futuro di piccoli bambini di tre, quattro e cinque anni". Questa mattina, la sesta denuncia alle forze dell'ordine. La dirigente del plesso Montessori non nasconde la mancanza di ottimismo, un atteggiamento che assomiglia alla rassegnazione che subentra alla profonda amarezza. "A cosa serve presentare denucia? – si chiede- Occorrerebbe un atto di maturità da parte dei ragazzini balordi che si introducono. È come se rompessero i giocattoli dei loro fratellini. Mi chiedo se lo comprenderanno mai." Intanto all'interno del plesso, sono partiti i rilievi affidati alla Scientifica. In corso le indagini della polizia.











